

→ **Settantamila poliziotti** mobilitati per prevenire nuovi attacchi alla comunità cristiana

→ **Leader musulmani** alla veglia notturna con i fedeli: vogliamo essere i vostri scudi umani

# Copti in Egitto, Natale di paura Ma si schiera l'Islam moderato

**Natale in un clima di tensione per la comunità copta d'Egitto. Misure di sicurezza eccezionali in tutto il paese. Ancora minacce dei fondamentalisti islamici. Annunciata «fatwa» contro di loro dall'Islam moderato.**

**ROBERTO MONTEFORTE**

rmonteforte@unita.it

Si è svolta in un clima di tensione la grande «veglia» per la Natività, il Natale per la comunità copta d'Egitto e in tutto il mondo. Le autorità del Cairo hanno predisposto misure di sicurezza eccezionali in tutto il paese. Luoghi di culto cristiani super presidiati da 70mila poliziotti, veicoli blindati schierati in alcune postazioni chiave. Le vetture abbandonate nelle strade vicino alle chiese sono state rimosse. Controlli dei documenti e metal detector all'ingresso delle chiese, proibito l'uso delle borse. È l'impegno che il ministro degli Esteri, Ahmed Abud Gheit ha voluto ribadire alla comunità internazionale: è del governo del Cairo l'«esclusiva responsabilità» per la sicurezza della comunità copta d'Egitto che rappresenta una componente importante della società egiziana. «Il ministero degli Interni sta garantendo maggiore sicurezza alle nostre chiese - ha dichiarato il vescovo Youanis, segretario del capo della chiesa copta, Shenouda III, al sito del quotidiano al-Masry al-Youm - pregheremo per le vittime dell'attacco» di Capodanno.

## LE MINACCE CONTINUANO

Ma la preoccupazione resta alta. E non solo per la strage alla chiesa dei Due santi d'Alessandria a Capodanno. Continuano le minacce alla minoranza cristiana che si sente sempre più nel mirino del fondamentalismo islamico. Nei giorni scorsi la «rete dei Mujaheddin», vicina ad Al Qaeda, ha messo in guardia il patriarca copto Shenouda III, annunciando nuovi



Una donna accende una candela durante una messa in una chiesa copta ad Amman, in Giordania.

attentati e pubblicando una lista di siti copti da colpire in Egitto e all'estero.

Alle misure di sicurezza predi-

## Fatwa

«Chiesa o moschea non fa differenza. Ogni luogo di culto va rispettato»

sposte dalle autorità si aggiunge la solidarietà della comunità islamica. «Saremo alla loro veglia per la Natività. Faremo loro scudo con i nostri corpi» ha affermato ieri Wael Farouk, figura di spicco del mondo intellettuale musulmano e docente di letteratura all'Università ameri-

cana del Cairo. Non è un'iniziativa individuale. Alcuni gruppi di attivisti islamici, in segno di solidarietà, hanno deciso di formare veri e propri scudi umani nei pressi delle chiese cristiane durante le celebrazioni religiose, invitando soprattutto i civili musulmani a partecipare.

## MESSAGGIO DEL PATRIARCA

L'Islam del dialogo prende posizione e si schiera a difesa dei cristiani. Entro dieci giorni sarà deliberata a Beirut una fatwa (decreto religioso islamico) che equipara gli attentati ai cristiani e alle chiese agli attacchi contro le moschee e i musulmani. Ad annunciarlo al Gr1 della Rai è stato Mohammad Sammak, segretario generale del Consiglio spiri-

tuale islamico. Nella capitale libanese, ha detto, si terrà «una conferenza di leader religiosi» per siglare un accordo che rappresenta la risposta dei musulmani moderati agli estremisti «che attaccano i cristiani perchè non differenziano tra Occidente e Cristianità e che, ritenendosi in conflitto con l'Occidente, attaccano i cristiani perchè non sono in grado di colpire direttamente quest'ultimo».

L'allerta sicurezza è generale. Riguarda anche le comunità copte della diaspora. «Siate calmi, certi dell'opera del Signore e gioite per questa festa, perchè è la nascita di nostro Signore Gesù Cristo» ha detto loro il patriarca Shenouda III nel messaggio inviato per il Natale. ❖

Foto Ansa